



Ambito Territoriale Aquilano

**Relazione di accompagnamento ai sensi della Determina
ARERA del 29 marzo 2018, n. 1/2018-DSID**



Gestore del Servizio Idrico Integrato

Indice della relazione

PREMESSA	4
1. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	5
1.1. PERIMETRO DELLA GESTIONE E SERVIZI FORNITI	5
1.2. PRECISAZIONI SU SERVIZI SII E ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE.....	7
1.3. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	8
2. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE NEL TERRITORIO	8
2.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI	8
2.1.1. DATI TECNICI	8
2.1.2. FONTI DI FINANZIAMENTO	9
2.1.3. ALTRI DATI ECONOMICO-FINANZIARI.....	10
2.2. DATI DI CONTO ECONOMICO.....	10
2.2.1. DATI DI CONTO ECONOMICO	10
2.2.2. FOCUS SUGLI SCAMBI ALL'INGROSSO.....	14
2.3. DATI RELATIVI ALLE IMMOBILIZZAZIONI.....	16
2.3.1. INVESTIMENTI E DISMISSIONI.....	16
2.3.2. INFRASTRUTTURE DI TERZI	19
2.3.3. ATTESTAZIONE, O ADEGUATA MOTIVAZIONE IN CASO DI SCOSTAMENTO, DELLA CORRISPONDENZA TRA GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI E GLI INVESTIMENTI EFFETTIVAMENTE REALIZZATI CON RIFERIMENTO AGLI ANNI 2016 E 2017	20
2.4. CORRISPETTIVI APPLICATI ALL'UTENZA FINALE	20
2.4.1. AMBITI TARIFFARI APPLICATI	20
2.4.2. STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI APPLICATI NEL 2015, 2016 E 2017.....	21
2.4.3. STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI CONFORME AL TICSII.....	21
3. PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA.....	21
3.1. POSIZIONAMENTO NELLA MATRICE DI SCHEMI REGOLATORI	21
3.1.1. SELEZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO	21
3.1.1.1. AMMORTAMENTO FINANZIARIO	23
3.1.1.2. VALORIZZAZIONE FNI ^{NEW,A}	23
3.1.2. VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG.....	25
3.1.2.1. VALORIZZAZIONE COMPONENTE CAPEX	27
3.1.2.2. VALORIZZAZIONE COMPONENTE FONI	27
3.1.2.3. VALORIZZAZIONE COMPONENTE OPEX	28
3.1.2.4. VALORIZZAZIONE COMPONENTE ERC	29
3.1.2.5. VALORIZZAZIONE COMPONENTE RCTOT	30
3.2. MOLTIPLICATORE TARIFFARIO	32
3.2.1. CALCOLO DEL MOLTIPLICATORE	32
3.2.2. MOLTIPLICATORE TARIFFARIO APPROVATO DAL SOGGETTO COMPETENTE	33
3.2.3. CONFRONTO CON IL MOLTIPLICATORE PREVIGENTE	34
4. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PIANO D'AMBITO (PEF)	35
4.1. PIANO TARIFFARIO.....	36
4.2. SCHEMA DI CONTO ECONOMICO.....	37
4.2.1. CONSIDERAZIONI SUL CONTO ECONOMICO REGOLATORIO.....	38
4.3. RENDICONTO FINANZIARIO.....	38
4.3.1. INDICATORI DI REDDITIVITÀ E LIQUIDITÀ	40
4.3.2. CONSIDERAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO REGOLATORIO	41
4.4. STATO PATRIMONIALE.....	41
5. NOTE E COMMENTI SULLA COMPILAZIONE DEL FILE «RDT 2018»	41

Indice delle tabelle

TABELLA 1: PERIMETRO DELLA GESTIONE ANNO 2017	5
TABELLA 2: CLASSIFICAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE	7
TABELLA 3: CONSUMI E COSTI ENERGIA ELETTRICA	9
TABELLA 4: ALTRE PASSIVITÀ CONTENUTE NEI MEZZI DI TERZI	9
TABELLA 5: RICAVI DA ALTRE ATTIVITÀ 2016-2017	10
TABELLA 6: RICAVI 2016	11
TABELLA 7: ULTERIORE SPECIFICAZIONE DEI RICAVI 2016	11
TABELLA 8: COSTI 2016	11
TABELLA 9: ULTERIORE SPECIFICAZIONE DEI COSTI 2016	12
TABELLA 10: RICAVI 2017	12
TABELLA 11: ULTERIORE SPECIFICAZIONE DEI RICAVI 2017	13
TABELLA 12: COSTI 2017	13
TABELLA 13: ULTERIORE SPECIFICAZIONE DEI COSTI 2017	14
TABELLA 14: SCAMBI ALL'INGROSSO	14
TABELLA 15: TETA APPLICATO SERVIZIO VENDITA ANNI 2016-2017	15
TABELLA 16: TARIFFA VENDITA ALL'INGROSSO APPLICATA DA GSA A SACA	15
TABELLA 17: TARIFFA ACQUISTO ALL'INGROSSO SECONDO QUANTO APPROVATA DA ARERA PER SACA	15
TABELLA 18: TETA APPLICATO SERVIZIO ACQUISTATI ANNI 2016-2017	16
TABELLA 19: RAB GESTORE ANTE 2013 CONFRONTO ANTE E POST RETTIFICA PERIZIA	16
TABELLA 20: INVESTIMENTI RENDICONTATI ANNO 2016 E 2017	17
TABELLA 21: VERIFICHE DI COERENZA DEGLI INVESTIMENTI CON IL BILANCIO CONSUNTIVO 2016	18
TABELLA 22: VERIFICHE DI COERENZA DEGLI INVESTIMENTI CON IL BILANCIO PRECONSUNTIVO 2017	18
TABELLA 23: ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	19
TABELLA 24: PREVISIONE MUTUI 2018-2031	19
TABELLA 25: IMPORTO MUTUI 2013-2017	19
TABELLA 26: CONGUAGLIO RC MUTUI	20
TABELLA 27: CONFRONTO TRA INVESTIMENTI PROGRAMMATI ED EFFETTUATI NEL BIENNIO 2016-2017	20
TABELLA 28: RICAVI DA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA	21
TABELLA 29: INVESTIMENTI DEL PERIODO 2016-2019	21
TABELLA 30: TABELLA OPEX ²⁰¹⁴	22
TABELLA 31: POSIZIONAMENTO NELLA MATRICE DI SCHEMI REGOLATORI	23
TABELLA 32: COMPONENTE FNI	24
TABELLA 33: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG ANTE RIMODULAZIONI	25
TABELLA 34: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG POST RIMODULAZIONI	26
TABELLA 35: OF E OFISC CONFRONTO ANTE E POST RETTIFICA PERIZIA	27
TABELLA 36: OF E OFISC DETRATTI E RIMODULATI	27
TABELLA 37: QUOTA FUNZIONAMENTO DA TOOL MTI-2	28
TABELLA 30: QUOTA FUNZIONAMENTO DOPO ISTANZA	28
TABELLA 39: OPEX DETRATTI E RIMODULATI	29
TABELLA 40: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI ERC	29
TABELLA 41: : VALORIZZAZIONE RCVOL	30
TABELLA 42: VALORIZZAZIONE DI RC _{EE}	30
TABELLA 43: VALORIZZAZIONE MARGINE ATTIVITÀ DI B	30
TABELLA 44: COSTI "ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE"	31
TABELLA 45: VALORIZZAZIONE CO RESIDUALI	31
TABELLA 46: VALORIZZAZIONE ALTRI CONGUAGLI	31
TABELLA 47: INTEGRAZIONE COMPONENTI A CONGUAGLIO – RECUPERO VOLUMI 2015	31
TABELLA 48: CONGUAGLIO RC MUTUI	32
TABELLA 49: RIMODULAZIONE DELLA COMPONENTE RC	32
TABELLA 50: RICAVI S.I.I. PER CALCOLO Θ^{2018} E Θ^{2019}	32
TABELLA 51: MOLTIPLICATORE TARIFFARIO PER GLI ANNI 2018 E 2019	33
TABELLA 52: VRG ANTE RIMODULAZIONE	34
TABELLA 53: MOLTIPLICATORE TARIFFARIO APPLICATO NELL'ULTIMA FATTURAZIONE 2017 E PRIMA FATTURAZIONE 2018	34
TABELLA 54: EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO PARAMETRI	36
TABELLA 55: RIMODULAZIONE DELLA COMPONENTE RC	36
TABELLA 56: PIANO TARIFFARIO GSA S.P.A. 2016-2031	43
TABELLA 57: CONTO ECONOMICO GSA S.P.A. 2018-2031	44
TABELLA 58: RENDICONTO FINANZIARIO GSA S.P.A. 2018-2031	45

PREMESSA

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. c) della deliberazione AEEGSI 918/2017/R/IDR, che ripercorre la metodologia applicata per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019 per il servizio idrico integrato dell'Ente d'Ambito ATO1 Aquilano.

La struttura del documento è quella prevista dallo schema tipo allegato alla determinazione DSID n. 1/2018 "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR".

1. Informazioni sulla gestione

1.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

La società Gran Sasso Acqua S.p.A. (di seguito GSA S.p.A.) svolge per l'Ente d'Ambito Aquilano la gestione del SII in 29 Comuni della provincia dell'Aquila (30 Comuni se si considerano i servizi di acquedotto e fognatura). La società è affidataria *in house providing* del servizio in forza di regolare delibera del Commissario Unico Straordinario n. 12 del 23 dicembre 2013 che ha prorogato al 31 dicembre 2031 la gestione del servizio.

Per quanto riguarda l'unicità del S.I.I., risultano presenti situazioni di non conformità rispetto al D.Lgs. 152/06. Per i Comuni che ad oggi non hanno ancora aderito alla gestione unica d'ambito, come comunicato all'AEEGSI con nota del Direttore Ing. Corrado Rossi n° 118 del 24.04.2017, si è in attesa di commissariamento da parte degli organi preposti.

Si riporta nella seguente tabella l'attuale perimetro della gestione.

Tabella 1: perimetro della gestione anno 2017

n.	Comune	Non gestito S.I.I.	Popolazione residente 2017 (ISTAT)	Gestito		
				Acquedotto	Fognatura	Depurazione
1	Acciano		337	prima del 2012	dal 1/1/2013	prima del 2012
2	Barete	*				
3	Barisciano		1.855	prima del 2012	dal 1/1/2013	prima del 2012
4	Cagnano Amiterno		1.408	dal 1/1/2013	dal 1/1/2013	dal 1/1/2013
5	Calascio	*				
6	Campotosto	*				
7	Capestrano	*				
8	Capitignano	*				
9	Caporciano		225	prima del 2012	dal 1/1/2013	prima del 2012
10	Carapelle Calvisio		83	prima del 2012	dal 1/1/2013	prima del 2012
11	Castel del Monte	*				
12	Castelvecchio Calvisio		158	prima del 2012	dal 1/1/2013	prima del 2012
13	Collepietro		240	prima del 2012	dal 1/1/2013	prima del 2012
14	Fagnano Alto		424	prima del 2012	dal 1/1/2013	prima del 2012
15	Fontecchio		379	prima del 2012	dal 1/1/2013	prima del 2012
16	Fossa		715	prima del 2012	prima del 2012	prima del 2012
17	L'Aquila		70.230	prima del 2012	prima del 2012	prima del 2012
18	Lucoli		1.050	prima del 2012	dal 1/1/2013	dal 1/1/2013
19	Monteale		2.633	dal 1/10/2012	dal 1/10/2012	dal 1/10/2012

n.	Comune	Non gestito S.I.I.	Popolazione residente 2017 (ISTAT)	Gestito		
				Acquedotto	Fognatura	Depurazione
20	Navelli		565	prima del 2012	dal 1/1/2013	prima del 2012
21	Ocre		1.162	prima del 2012	dal 1/1/2013	prima del 2012
22	Ofena		513	prima del 2012	dal 1/1/2013	prima del 2012
23	Pizzoli		4.251	dal 1/6/2012	dal 1/6/2012	dal 1/6/2012
24	Poggio Picenze		1.136	prima del 2012	dal 1/1/2013	prima del 2012
25	Prata D'Ansidonia		499	prima del 2012	dal 1/1/2013	prima del 2012
26	Rocca di Cambio	*				
27	Rocca di Mezzo		1.530	prima del 2012	dal 1/1/2013	dal 1/1/2013
28	San Benedetto in Perillis		116	prima del 2012	dal 1/1/2013	prima del 2012
29	San Demetrio ne' Vestini		1.852	prima del 2012	prima del 2012	prima del 2012
30	San Pio delle Camere		688	prima del 2012	dal 1/1/2013	prima del 2012
31	Sant'Eusanio Forconese		403	prima del 2012	dal 1/1/2013	prima del 2012
32	Santo Stefano di Sessanio		117	prima del 2012	dal 1/1/2013	prima del 2012
33	Scoppito		3.692	dal 1/1/2013	dal 1/1/2013	dal 1/1/2013
34	Tione degli Abruzzi		380	prima del 2012	dal 1/1/2013	prima del 2012
35	Tornimparte		3.186	prima del 2012	dal 1/1/2013	
36	Villa Sant'Angelo		425	prima del 2012	prima del 2012	prima del 2012
37	Villa Santa Lucia degli Abruzzi		124	dal 1/1/2014	dal 1/1/2014	dal 1/1/2014
	Situazione al 2017	7	99.468	30	30	29
	Totale al 31.12.2016	7		30	30	29
	Totale al 31.12.2015	7		30	30	29
	Totale al 31.12.2014	7	100.376	30	30	29
	Totale al 31.12.2013	8		29	29	29
	Totale al 31.12.2012	10		27	6	24
	Totale al 31.12.2011	12	88.286	25	4	22

Rispetto alla raccolta dati precedente non si è avuta variazione nel numero dei Comuni serviti. Infatti, ai fini della presente raccolta non è stato incluso il Comune di Rocca di Mezzo la cui gestione del S.I.I. ha avuto inizio a partire dal 01.01.2018.

Come già riportato nella predisposizione tariffaria MTI-2 per il primo periodo, negli anni 2012, 2013 e 2014 si è avuta l'inclusione di 5 Comuni all'interno della gestione. Come già argomentato nella relazione al MTI, il gestore non ha richiesto e non sono stati stimati e inseriti *OP^{new}*. Tuttavia, per la

predisposizione tariffaria MTI-2, si è ritenuto opportuno ai fini della definizione dello schema regolatorio di cui all'art. 9 dell'Allegato A alla deliberazione 664/2015/R/IDR, per il calcolo del rapporto tra *Opex*²⁰¹⁴ e popolazione residente servita (*pop*) considerare non più la popolazione riportata nella raccolta dati MTT pari a 85.877, ma la nuova popolazione realmente servita al 31.12.2014 come desumibile dalla tabella soprariportata che è pari a 100.376.

Infine, si specifica che nei Comuni in cui il gestore fattura il servizio all'utente finale ma non gestisce, Gran Sasso Acqua S.p.A. figura come grossista ai sensi delle "definizioni" della delibera 664/2015/R/IDR: "Grossista è il soggetto che eroga ad altri soggetti, diversi dagli utenti finali domestici, il servizio di captazione e/o adduzione e/o distribuzione e/o potabilizzazione e/o fornitura di acqua all'ingrosso e/o i servizi di fognatura e depurazione, anche funzionali a più ATO; ai fini della procedura di calcolo tariffario, è considerato tale anche il gestore del SII che delega ad altro gestore del SII la fatturazione del servizio"

1.2. *Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche*

Le attività svolte dal Gestore indicate nelle colonne "Servizio Idrico Integrato" e "Altre Attività Idriche", sono quelle riportate nella seguente tabella:

Tabella 2: classificazione attività svolte

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE
Captazione	Trattamento bottini
Adduzione	Lottizzazioni
Acquedotto distribuzione	Rilascio autorizzazioni allo scarico
Fognatura	
Depurazione	
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	
Vendita di acqua all'ingrosso	
Fognatura e depurazione civile (utenti con approvvigionamento autonomo)	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali (utenze industriali che scaricano in pubblica fognatura)	
Allacciamenti idrici e fognari	
Prestazioni e servizi accessori conto utenti (attivazione, disattivazione e riattivazione della fornitura, trasformazione d'uso, voltture, subentri, preparazione di preventivi, letture una tantum, sopralluoghi e verifiche)	
Gestione morosità (l'invio di solleciti e comunicazioni, la sospensione e riattivazione della fornitura)	

La metodologia adottata nell'imputazione dei costi tra il SII e le Altre Attività Idriche per il secondo periodo regolatorio si è attenuta alle prescrizioni dell'Allegato A della delibera n. 664/2015/R/IDR, pertanto sono state ripartite sotto la voce SII le "Prestazioni e servizi accessori conto utenti" e la "Gestione morosità".

La contabilità degli allacci e dei relativi contributi nel bilancio 2016 è stata rappresentata nell'attivo dello stato patrimoniale e una parte dei ricavi considerati tra i ricavi dell'esercizio nella voce A1). Infatti, per l'anno 2016 il dato relativo ai contributi di allacciamento contabilizzati come ricavi di

esercizio è pari ad € 125.935 che differisce rispetto al dato riportato in bilancio pari ad € 539.277, in quanto il gestore segnala degli errori di contabilizzazione. Nello specifico, in bilancio si è provveduto correttamente a rilevare un incremento delle immobilizzazioni per lavori interni per la parte di allacci idrici e fognari eseguiti con personale interno. Successivamente si è provveduto a stornare a risconto pluriennale passivo solo la parte relativa ai lavori interni invece dell'intero contributo in c/allacci (primo errore) ed invece di utilizzare per contropartita il conto dei contributi in c/allacci (40/01/405) è stato utilizzato il conto degli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni (43/02/200) – (secondo errore). Per quanto riguarda l'anno 2017, sono stati rappresentati nell'attivo dello stato patrimoniale ed i corrispettivi percepiti sono stati contabilizzati come contributi in conto impianti. Ai fini del calcolo tariffario, i contributi di allacciamento percepiti negli anni 2016 e 2017 sono stati considerati come contributi a fondo perduto.

1.3. Altre informazioni rilevanti

Oltre a quanto già riportato si chiarisce quanto segue:

- Non sussiste alcuna delle cause di esclusione tariffaria ai sensi dell'art. 10 della deliberazione 664/2015/R/IDR a questo proposito si precisa che la Gran Sasso Acqua S.p.A. gestisce il Servizio Idrico Integrato all'Interno dell'Ambito Territoriale n. 1 Aquilano in forza di regolare delibera del Commissario Unico Straordinario n. 12 del 23 dicembre 2013 che ha prorogato al 31 dicembre 2031 la gestione del servizio.
- La Gran Sasso Acqua S.p.A. si trova in un normale periodo di gestione ed attualmente non sussistono procedure concorsuali né di liquidazione né precedenti né in corso.
- Nel corso dell'ultimo esercizio non ci sono state sentenze passate in giudicato di valore rilevante.

2. Dati relativi alla gestione nel territorio

Dei dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione del formulario di raccolta sono stati verificati e risultano congruenti con i dati di bilancio solo i dati utilizzati ai fini del calcolo delle tariffe per il secondo periodo regolatorio MTI-2. Il gestore ha fornito dichiarazione di veridicità su tutti i dati inseriti. La validazione ha riguardato i dati relativi all'anno 2016 e all'anno 2017.

Si precisa che per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2018, sono stati utilizzati i dati di bilancio consuntivi dell'anno 2016. La determinazione delle tariffe per l'anno 2019 è stata effettuata con i dati di bilancio consuntivo del 2017.

Ai fini del calcolo dei ricavi, secondo la formula $\sum_u \frac{\text{tarif}_u^{2015}}{u} \cdot \left(\text{vscal}_u^{2017} \right)^T$, da utilizzare per il calcolo

tariffario, si sono considerati i volumi e le quote fisse 2017 basati su dati 2017 preconsuntivi.

Nella presente relazione si evidenziano alcuni approfondimenti relativi ai contenuti dei documenti inviati dal gestore.

2.1. Dati tecnici e patrimoniali

2.1.1. Dati tecnici

Il consumo di energia elettrica e il costo medio degli anni 2016 e 2017 sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 3: consumi e costi energia elettrica

Energia Elettrica	kWh	Euro/kwh
2016	11.530.985	0,1685
2017	13.742.221	0,1435

Per quanto riguarda i dati tecnici dei consumi di energia elettrica e il costo medio della fornitura espressa in euro/Kwh sono stati validati attraverso il file di dettaglio dei consumi richiesto al gestore.

2.1.2. Fonti di finanziamento

Nei “Mezzi Propri” figura il patrimonio netto comprendente il capitale sociale, la riserva di rivalutazione e l’utile di esercizio. Il patrimonio netto della società deriva dalla valutazione effettuata dal Perito nominato dal Tribunale di L'Aquila ai sensi dell'art. 2343 del codice civile, dei valori patrimoniali conferiti in sede di trasformazione del Consorzio per la Gestione delle Risorse Idriche in Gran Sasso Acqua S.p.A. ai sensi dell'Art. 115 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali).

Nei “Mezzi di Terzi”, invece, si distinguono i finanziamenti a medio-lungo termine, quali debiti verso istituti di credito costituiti da:

- Mutuo per finanziamento interventi emergenza idrica e depurativa: Banca erogatrice Carispaq S.p.A. (ora B.P.E.R.); valore iniziale Euro 1.647.027,94 decorrenza luglio 2010 termine giugno 2030, capitale residuo al 31/12/2016 Euro 1.278.721,46, capitale residuo al 31/12/2017 Euro 1.210.427,07;
- Mutuo per ampliamento sede aziendale: Banca erogatrice Carispaq S.p.A. (ora B.P.E.R.) valore iniziale Euro 2.041.994,93 decorrenza ammortamento gennaio 2010 termine ammortamento dicembre 2029; capitale residuo al 31/12/2016 Euro 1.418.541,50, capitale residuo al 31/12/2017 Euro 1.316.618,34;
- Ulteriore mutuo per ampliamento sede aziendale: Banca erogatrice Carispaq S.p.A. (ora B.P.E.R.) valore iniziale Euro 638.792,88 decorrenza ammortamento dicembre 2010 termine ammortamento dicembre 2029; capitale residuo al 31/12/2016 Euro 460.140,18, capitale residuo al 31/12/2017 Euro 427.078,79;
- Mutuo per potenziamento acquedotto del Chiarino: Banca erogatrice Carispaq S.p.A. (ora B.P.E.R.) valore iniziale Euro 1.466.130,00 decorrenza ammortamento febbraio 2010 termine ammortamento gennaio 2030; capitale residuo al 31/12/2016 Euro 1.113.774,20, capitale residuo al 31/12/2017 Euro 1.051.690,64;
- Mutuo per finanziamento costruzione acquedotto Santo Stefano di Sessanio Calascio e Castel del Monte: Banca erogatrice B.P.E.R. valore iniziale Euro 1.700.864,78 decorrenza ammortamento dicembre 2013 termine ammortamento novembre 2023; capitale residuo al 31/12/2016 Euro 1.292.835,32, capitale residuo al 31/12/2017 Euro 1.141.159,74;
- Mutuo per finanziamento costruzione collettore Scoppito: Banca erogatrice MPS valore iniziale Euro 2.600.000 con decorrenza ammortamento a partire dall’anno 2018.

Sempre nei “Mezzi di Terzi”, troviamo inoltre queste altre passività come sotto riportate.

Tabella 4: Altre passività contenute nei mezzi di terzi

Altre passività	2016	2017
<i>Debiti Vs. fornitori</i>	7.432.265	11.405.250
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>4.764.013</i>	<i>8.947.727</i>

Altre passività	2016	2017
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.668.252	2.457.523
Debiti tributari	179.977	200.544
Debiti previdenziali	1.348.226	1.185.215
Altri debiti	2.771.179	3.090.719
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.771.179	3.090.719
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

2.1.3. Altri dati economico-finanziari

Non vi sono modifiche significative rispetto agli anni precedenti da segnalare, in quanto non si presentano costi per variazioni sistemiche o eventi eccezionali.

2.2. Dati di conto economico

2.2.1. Dati di conto economico

Il file dell'AEEGSI "RDT2018.xls" prevede l'inserimento dei dati relativamente al "Servizio Idrico Integrato", alle "Altre attività idriche" e alle "Attività diverse".

Il criterio con il quale sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), non è variato rispetto a quello utilizzati nella precedente raccolta dati. I costi comuni non sono stati ripartiti fra le attività di colonna "A" e colonna "B", non avendoli il Gestore internamente ripartiti in Contabilità industriale e poiché fra l'altro si ipotizza che non sia significativo l'importo quota parte ribaltabile su colonna "B".

Gli importi della voce "Ricavi da altre attività" non inclusi nelle voci di "ulteriori specificazioni dei ricavi" fanno riferimento ad "attività diverse", ed è stato riportato per l'anno 2016 l'importo di Euro 34.943,84 quale ricavo per produzione energia elettrica da salto dell'acquedotto (Euro 9.943) e locazione serbatoio per antenne (Euro 25.000). Nel 2017 è stato valorizzato l'importo di Euro 21.734,86, quale ricavo per produzione energia elettrica da salto dell'acquedotto (Euro 12.735), locazione serbatoio per antenne (Euro 9.000).

Nella voce "Ricavi da altre attività" non inclusi nelle voci di "ulteriori specificazioni dei ricavi" sono stati riportati, pertanto, i seguenti valori:

Tabella 5: Ricavi da Altre Attività 2016-2017

RICAVI DA ALTRE ATTIVITA'		
SPECIFICAZIONE	2016	2017
Produzione energia elettrica da salto dell'acquedotto	9.943	12.735
Locazione serbatoio per antenne	25.000	9.000
	34.943	21.734

Nelle successive tabelle si riportano, invece i dati di Conto Economico prodotti dal Gestore, con le verifiche/rettifiche operate da questo Ente, e per ciascuna delle voci inserite tra le "ulteriori specifiche dei ricavi/costi", la voce di bilancio di appartenenza (es. A1/B6 o altro):

Tabella 6: Ricavi 2016

VALORE della PRODUZIONE (euro)	Servizio Idrico Integrato	Altre Attività Idriche	Attività Diverse	Competenze anni precedenti	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio	Note (Spiegare le differenze con il bilancio)
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.672.975	0	0	50.000	13.722.975	0	
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0		0	0	
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0		0	0	
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	577.833	0	0		164.491	413.342	Vedere spiegazione paragrafo 1.2
A5) Altri ricavi e proventi	297.851	30.835	126.735	43.351	792.171	-293.399	Quote annuali dei risconti passivi pluriennali per finanziamenti in c/impianti a fondo perduto
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	14.548.659	30.835	126.735	93.351	14.679.637	119.943	

Tabella 7: Ulteriore specificazione dei ricavi 2016

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2016	Voce Bilancio 2016
Ricavi da articolazione tariffaria	12.797.041	A1
Vendita di acqua all'ingrosso	274.776	A1
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0	
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0	
Vendita di acqua forfetaria	0	
Fornitura bocche antincendio	0	
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	0	
Contributi di allacciamento	125.935	A1
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	61.880	A1
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0	
Trattamento percolati	0	
Trattamento botini	20.528	A5
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0	
Installazione/gestione bocche antincendio	0	
Vendita di servizi a terzi	0	
Lavori conto terzi	0	
Spurgo pozzi neri	0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico	10.307	A5
Lottizzazioni	0	
Riuso delle acque di depurazione	0	
Casse dell'acqua	0	
Proventi straordinari	0	
Contributi in conto esercizio	0	
Rimborsi e indennizzi	194.037	A5
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	0	

Tabella 8: Costi 2016

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	Servizio Idrico Integrato	Altre Attività Idriche	Attività Diverse	Competenze anni precedenti	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio	Note (Spiegare le differenze con il bilancio)
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	660.722	0	0	46	660.768	0	
B7) Per servizi	5.560.125	0	91.791	323.568	5.985.608	-10.124	Le spese legali di soccombenza in bilancio sono riportati in B7
B8) Per godimento beni di terzi	79.790	0	0		79.790	0	
B9) Per il personale	4.673.377	9.277	0	758	4.684.170	-758	
B11) Variazione delle rimanenze	1.364	0	0		1.364	0	
B12) Accantonamenti per rischi	0	0	0		0	0	
B13) Altri accantonamenti	0	0	0		0	0	
B14) Oneri diversi di gestione	587.134	0	0	3.014	583.036	7.111	Le spese legali di soccombenza in bilancio sono riportati in B7
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	11.562.510	9.277	91.791	327.386	11.994.736	-3.772	

Tabella 9: Ulteriore specificazione dei costi 2016

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	Importo SII+AAI 2016	Voce Bilancio 2016
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	
Costi connessi all'erogazione di liberalità	0	
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	0	
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	10.944	B14
Oneri straordinari	0	
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	10.124	B14
Contributi associativi	5.805	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	183	B7
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	270.000	B14
Canoni di affitto immobili non industriali	0	
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	485.350	B7/B9
Gestione fognature bianche (se già incluse nel SII)	0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (se già incluse nel SII)	0	
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0	
Uso infrastrutture di terzi		
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0	
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0	
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0	
Oneri locali		
canoni di derivazione/sottensione idrica	26.607	B8
contributi per consorzi di bonifica	0	
contributi a comunità montane	0	
canoni per restituzione acque	0	
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	90.686	B8/B14

Tabella 10: Ricavi 2017

VALORE della PRODUZIONE (euro)	Servizio Idrico Integrato	Altre Attività Idriche	Attività Diverse	Competenze anni precedenti	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio	Note (Spiegare le differenze con il bilancio)
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.900.395	0	0	80.777	14.981.171	0	
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0		0	0	
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0		0	0	
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	580.577	0	0		580.577	0	
A5) Altri ricavi e proventi	312.962	23.571	21.735		721.507	-363.239	Quote annuali dei risconti passivi pluriennali per finanziamenti in c/impianti a fondo perduto
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	15.793.933	23.571	21.735	80.777	16.283.255	-363.239	

Tabella 11: Ulteriore specificazione dei ricavi 2017

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2017	Voce Bilancio 2017
Ricavi da articolazione tariffaria	14.508.502	A1
Vendita di acqua all'ingrosso	341.776	A1
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0	
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0	
Vendita di acqua forfetaria	0	
Fornitura bocche antincendio	0	
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	0	
Contributi di allacciamento	0	
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	45.842	A1
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0	
Trattamento percolati	0	
Trattamento bottini	9.961	A5
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0	
Installazione/gestione bocche antincendio	0	
Vendita di servizi a terzi	0	
Lavori conto terzi	0	
Spurgo pozzi neri	0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico	13.610	A5
Lottizzazioni	0	
Riuso delle acque di depurazione	0	
Case dell'acqua	0	
Proventi straordinari	0	
Contributi in conto esercizio	0	
Rimborsi e indennizzi	151.642	A5
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	0	

Tabella 12: Costi 2017

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	Servizio Idrico Integrato	Altre Attività Idriche	Attività Diverse	Competenze anni precedenti	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio	Note (Spiegare le differenze con il bilancio)
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	362.766	0	0	950	363.716	0	
B7) Per servizi	3.991.254	51.792	13.570	42.094	4.098.710	0	
B8) Per godimento beni di terzi	489.073	0	0	5.906	215.051	279.928	Euro 279.927,73 sono la quota capitale ed interessi per il mutuo girato dall'ATO a SACA SpA per i lavori di APQ
B9) Per il personale	3.244.690	0	0	1.126	3.245.816	0	
B11) Variazione delle rimanenze	58.136	0	0		58.136	0	
B12) Accantonamenti per rischi	159.000	0	0		159.000	0	
B13) Altri accantonamenti	0	0	0		0	0	
B14) Oneri diversi di gestione	359.175	0	0		359.175	0	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	8.664.094	51.792	13.570	50.075	8.499.603	279.928	

Tabella 13: Ulteriore specificazione dei costi 2017

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	Importo SII+AAI 2017	Voce Bilancio 2017
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	
Costi connessi all'erogazione di liberalità	0	
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	0	
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	26.113	B14
Oneri straordinari	0	
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	2.763	B14
Contributi associativi	7.413	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	967	B7
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	270.000	B14
Canoni di affitto immobili non industriali	0	
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	449.766	B7/B9
Gestione fognature bianche (se già incluse nel SII)	0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (se già incluse nel SII)	0	
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0	
Uso infrastrutture di terzi		
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0	
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0	
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0	
Oneri locali		
canoni di derivazione/sottensione idrica	26.607	B8
contributi per consorzi di bonifica	0	
contributi a comunità montane	0	
canoni per restituzione acque	0	
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	83.091	B8/B14

2.2.2. Focus sugli scambi all'ingrosso

I soggetti con cui si hanno scambi di servizi all'ingrosso sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 14: scambi all'ingrosso

Tipo di scambio	SERVIZIO	ID_AEEG	Nome soggetto	Partita Iva
Vendita	Acquedotto Adduzione	7778	S.A.C.A.	01321570663
Vendita	Acquedotto Adduzione	1301	Rocca di Cambio	
Vendita	Acquedotto Adduzione	1301	Castel del Monte (AQ)	
Vendita	Acquedotto Adduzione	1301	Calascio (AQ)	
Vendita	Acquedotto Adduzione	1301	Santo Stefano di Sessanio (AQ)	
Acquisto	Acquedotto Adduzione	8051	Consorzio Aquedottistico Marsicano S.p.a.	01270510660
Acquisto	Acquedotto Adduzione		REGIONE LAZIO	

Con riferimento alla vendita di servizi all'ingrosso, quali acqua e depurazione, la situazione relativa all'applicazione dei teta è rappresentata nella seguente tabella:

Tabella 15: teta applicato servizio vendita anni 2016-2017

Tipo di scambio	SERVIZIO	ID_AEEG	Nome soggetto	Teta 2016 applicato	Teta 2017 applicato
Vendita	Acquedotto Adduzione	7778	S.A.C.A.	1,058	1,117
Vendita	Acquedotto Adduzione	1301	Rocca di Cambio	1,085	1,154
Vendita	Acquedotto Adduzione	1301	Castel del Monte (AQ)	1,085	1,154
Vendita	Acquedotto Adduzione	1301	Calascio (AQ)	1,085	1,154
Vendita	Acquedotto Adduzione	1301	Santo Stefano di Sessanio (AQ)	1,085	1,154

Con riferimento allo scambio all'ingrosso con il soggetto gestore Servizi Ambientali Centro Abruzzo S.p.A. (di seguito SACA) il dato riferito ai volumi e alle tariffe è stato verificato con i dati in possesso anche di tale soggetto. Come già riportato nella precedente predisposizione tariffaria, tra i due gestori esiste un accordo sottoscritto nel 2015, il quale prevede che il gestore GSA fatturi a SACA le proprie vendite all'ingrosso al medesimo prezzo praticato dal CAM. Questo perché sia GSA che SACA acquistano entrambi acqua all'ingrosso a servizio dei Comuni della valle Subequana dal partitore di Forca Caruso gestito dal CAM S.p.A. Pertanto, considerando come da accordo la tariffa del 2015 pari a 0,443 €/mc, ed applicando i teta predisposti per CAM che sono pari ad 1,058 per il 2016 e 1,117 per il 2017 si ottiene la seguente tariffa:

Tabella 16: tariffa vendita all'ingrosso applicata da GSA a SACA

Costi per vendita ingrosso	Servizio	Tariffe 2015	Teta 2016	QV - 2016 (Euro/m3)	Teta 2017	QV - 2017 (Euro/m3)
SACA	Adduzione	0,443000	1,058	0,46869	1,117	0,4948

Tale ipotesi è percorribile, finché i teta predisposti per GSA sono uguali o superiori a quelli di CAM, come nel periodo 2016-2017, dove si sono predisposti per GSA i seguenti teta pari a 1,085 per il 2016 e 1,154 per il 2017. Questa è la situazione che emerge dai documenti di fatturazione emessi da GSA e ricevuti da SACA. Rispetto a tale situazione, tuttavia, c'è da considerare che all'atto dell'approvazione da parte dell'Autorità della predisposizione tariffaria proposta dall'Ente d'Ambito per SACA, non è stata riconosciuta come tariffa del 2015 quella derivante dall'accordo tra le parti, ma bensì la tariffa prevista nel 2012 pari a 0,1630 €/mc alla quale si sono applicati i teta approvati dal 2013 al 2015 per GSA. Di fatto la tariffa massima applicabile nel 2015 da GSA sarebbe pari a 0,2096. Applicando a tale tariffa i teta predisposti per GSA si ottengono i seguenti valori per le annualità 2016 e 2017:

Tabella 17: tariffa acquisto all'ingrosso secondo quanto approvata da ARERA per SACA

Costi per acquisto ingrosso	Servizio	Tariffe 2015	Teta 2016	QV - 2016 (Euro/m3)	Teta 2017	QV - 2017 (Euro/m3)
SACA	Adduzione	0,2096	1,085	0,22744	1,154	0,2421

Nel modello tariffario, si è deciso di proporre lo scenario reale come da fatture emesse da GSA, in attesa che l'Autorità approvi anche per tale gestore le tariffe del periodo 2016 e 2017.

Per quanto riguarda l'acquisto di servizi all'ingrosso, si riportano di seguito i teta di cui si è a conoscenza:

Tabella 18: teta applicato servizio acquistati anni 2016-2017

Tipo di scambio	SERVIZIO	ID_AEEG	Nome soggetto	Teta 2016 applicato	Teta 2017 applicato
Acquisto	Acquedotto Adduzione	8051	Consorzio Acquedottistico Marsicano S.p.a.	1,058	1,117
Acquisto	Acquedotto Adduzione		REGIONE LAZIO	1,000	1,000

Con riferimento allo scambio all'ingrosso con il soggetto gestore Consorzio Acquedottistico Marsicano S.p.A. (di seguito CAM) il dato riferito ai volumi e alle tariffe è stato verificato con i dati in possesso anche di tale soggetto.

2.3. Dati relativi alle immobilizzazioni

In esito alla valutazione della predisposizione tariffaria per gli anni 2012 e 2013, l'AEEGSI con la deliberazione 189/2015/R/IDR ha riscontrato *“l'erronea valorizzazione nel computo tariffario di taluni costi delle immobilizzazioni risultanti da perizie, con riferimento alle infrastrutture del gestore trasferite “gratuitamente” dalla ex Cassa per il Mezzogiorno e non previste in tariffa sulla base del precedente Metodo Normalizzato, contravvenendo di fatto ai requisiti previsti dall'articolo 8 dell'Allegato A alla deliberazione 585/2012/R/IDR (che disciplina i casi in cui è ammessa una deroga alla valorizzazione al costo storico come risultante dalle fonti contabili obbligatorie, in relazione, comunque, alle sole immobilizzazioni acquisite a titolo oneroso) e dall'articolo 2 della deliberazione 459/2013/R/IDR, secondo il quale deve sussistere, tra le altre, la condizione che tale modalità di valorizzazione fosse già prevista in tariffa sulla base della regolazione precedente”*.

Di fatto, i beni stimati attraverso la perizia sono stati contabilizzati tutti nell'esercizio 2004, anno della trasformazione in società per azioni (Gran Sasso Acqua S.p.A.) del Consorzio per la Gestione delle Risorse Idriche. I beni periziati, pertanto, risultano riportati nelle precedenti predisposizioni nel ModStratificazione unicamente nell'anno 2004.

Pertanto, ai fini della predisposizione tariffaria MTI-2, si è proceduto ad eliminare tali valori dalle immobilizzazioni presenti nella “RAB_ cespiti_ ante2013”. Ecco di seguito le modifiche apportate.

Tabella 19: RAB gestore ante 2013 confronto ante e post rettifica perizia

RAB gestore ante 2013	ANTE RETTIFICA PERIZIA					POST RETTIFICA PERIZIA				
	AnnoCespite	IP	FAIP	CFP	FACFP	AnnoCespite	IP	FAIP	CFP	FACFP
Terreni	2004	0	0	7.078.533	0	2004	0	0	0	0
Fabbricati industriali	2004	2.002.651	8.263	1.957.276	0	2004	45.375	8.263	0	0
Condutture e opere idrauliche fisse	2004	108.068.327	96.290	108.490.133	166.849	2004	567.144	96.290	988.950	166.849
Serbatoi	2004	4.892.375	494	4.889.905	0	2004	2.470	494	0	0
Impianti di sollevamento e pompaggio	2004	582.110	22.811	556.764	0	2004	25.346	22.811	0	0

Pertanto, nella sezione sulle immobilizzazioni del foglio “Dati_Anni_precedenti”, i valori presenti discendono anche dalla rettifica operata di cui si è appena riferito.

2.3.1. Investimenti e dismissioni

Ai fini del calcolo tariffario gli importi degli investimenti realizzati nelle annualità 2016 e 2017 derivano dai dati di bilancio. Non sono stati acquisiti cespiti per le altre attività idriche, inoltre non essendo la società una *multiutility* non è stato necessario ripartire cespiti comuni.

Tabella 20: investimenti rendicontati anno 2016 e 2017

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Terreni	Servizio idrico integrato	2016		
Fabbricati non industriali	Servizio idrico integrato	2016		
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	2016	1.600	
Costruzioni leggere	Servizio idrico integrato	2016		
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	2016	2.189.665	732.607
Serbatoi	Servizio idrico integrato	2016	6.436	
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	2016	187.286	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	2016		
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	2016	64.322	
Gruppi di misura elettronici	Servizio idrico integrato	2016		
Altri impianti	Servizio idrico integrato	2016	1.550	
Laboratori	Servizio idrico integrato	2016		
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	2016	1.760	
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2016	5.790	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	2016	50.150	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2016	173.471	
Terreni	Servizio idrico integrato	2017		
Fabbricati non industriali	Servizio idrico integrato	2017		
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	2017		
Costruzioni leggere	Servizio idrico integrato	2017	86.932	
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	2017	2.564.573	1.006.329
Serbatoi	Servizio idrico integrato	2017	38.514	
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	2017	426.495	230.221
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	2017		
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	2017	116.963	248.140
Gruppi di misura elettronici	Servizio idrico integrato	2017		
Altri impianti	Servizio idrico integrato	2017		
Laboratori	Servizio idrico integrato	2017		
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	2017	1.090	
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2017	346.351	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	2017	41.588	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2017	432.808	

Di seguito si riportano le verifiche di coerenza effettuate con il bilancio del gestore sia per l'anno 2016 che per il 2017.

Tabella 21: verifiche di coerenza degli investimenti con il Bilancio consuntivo 2016

Verifiche di coerenza 2016	Anno 2015	Anno 2016	Differenze
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	8.996.049	9.530.306	534.257
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	78.503.250	91.629.746	13.126.496
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)		15.879.357	15.879.357
Totale immobilizzazioni	87.499.298	85.280.695	-2.218.603
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		455.982	455.982
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		4.412.540	4.412.540
Cessioni/Dismissioni nell'anno		99.397	99.397
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno		67.285	67.285
Attività Diverse realizzate e in esercizio nell'anno			0
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno			0
Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio	87.499.298	90.181.328	2.682.030
Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati			2.682.030

Tabella 22: verifiche di coerenza degli investimenti con il Bilancio preconsuntivo 2017

Verifiche di coerenza 2017	Anno 2016	Anno 2017	Differenze
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	9.530.306	11.214.492	1.684.186
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	91.629.746	101.854.548	10.224.802
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)	15.879.357	28.658.242	12.778.885
Totale immobilizzazioni	85.280.695	84.410.798	-869.897
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		502.434	502.434
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		4.372.157	4.372.157
Cessioni/Dismissioni nell'anno		117.851	117.851
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno		67.231	67.231
Attività Diverse			0
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno			0
Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio	85.280.695	89.336.010	4.055.315
Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati			4.055.315

Gli importi dei contributi per l'anno 2016 sono relativi sia ad allacciamenti che a contributi incassati per realizzazioni di opere idrauliche e fognarie. Per quanto riguarda l'anno 2017 sono relativi sia ad allacciamenti, sia a contributi incassati per realizzazioni di opere idrauliche, fognarie e di depurazione, oltre che per sostituzione dei misuratori di portata. Il saldo LIC (al netto dei saldi che risultano invariati da più di 5 anni) è pari nel 2016 ad € 15.879.357, mentre nel 2017 tale valore incrementa ancora ed è pari ad € 28.658.242. La maggior parte dei lavori in corso, riguarda gli investimenti per la riparazione

delle infrastrutture danneggiate dal sisma del 2009, ovvero tutte le opere destinate ai sottoservizi della città dell'Aquila.

Nella categoria cespiti "Altre immobilizzazioni materiali e immateriali" figurano le immobilizzazioni riportate nella seguente tabella:

Tabella 23: altre immobilizzazioni materiali e immateriali

DETTAGLIO CATEGORIA 16- ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI			
VOCE	SPECIFICAZIONE	2016	2017
	MOBILI - MACCHINE D'UFFICIO	12.949	258
	ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	37.617	58.338
	MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	121.678	370.316
	BENI < Euro 516,46	0	2.796
	ONERI DIVERSI DA AMMORTIZZARE	1.226	1.100
	TOTALE	173.471	432.808

Le sole dismissioni riportate negli anni 2016 e 2017, fanno riferimento ad immobilizzazioni che non hanno ancora completato il recupero integrale del costo storico.

2.3.2. Infrastrutture di terzi

Nelle raccolte dati precedenti, non sono state considerate voci riferite ad MT, in quanto non erano presenti voci di rimborso mutui, tuttavia, il Comune di Scoppito (nota prot. n. 1037 del 03.03.2016) prima e successivamente il Comune di Villa S. Lucia (nota prot. n. 1455 del 08.08.2018) hanno trasmesso richiesta di rimborso delle quote di ammortamento dei mutui relativi agli anni a partire dal 2013, rimborsate da questi comuni alla Cassa DD. PP.

Con la presente, pertanto, si fa istanza di riconoscimento degli importi della componente MT come da tabella sottostante:

Tabella 24: previsione mutui 2018-2031

Soggetto Proprietario	Tipologia di proprietario	Competenza 2018 (€)	Competenza 2019 (€)	Competenza 2020 (€)	Competenza 2021 (€)	Competenza 2022 (€)	Competenza 2023 (€)	Competenza 2024 (€)	Competenza 2025 (€)	Competenza 2026 (€)	Competenza 2027 (€)	Competenza 2028 (€)	Competenza 2029 (€)	Competenza 2030 (€)	Competenza 2031 (€)
Scoppito	Comune	54.034	45.766	36.850	36.850	36.850	36.850	36.850	36.850	36.850	36.850	36.850	36.850	36.850	14.185
Villa S. Lucia	Comune	11.269	11.269	11.269	11.269	11.269	11.269	11.269	11.269	11.269					
TOTALE		65.303	57.034	48.119	48.119	48.119	48.119	48.119	48.119	48.119	36.850	36.850	36.850	36.850	14.185

Gli importi maturati nel periodo precedente al 2018 sono stati riportati nella seguente tabella:

Tabella 25: importo mutui 2013-2017

COMUNI	DELTA DA CONGUAGLIARE					TOTALE
	2013	2014	2015	2016	2017	
VILLA S. LUCIA	€ 0,00	€ 14.645,28	€ 14.645,28	€ 12.999,00	€ 11.268,86	€ 53.558,42
SCOPPITO	€ 54.034,34	€ 54.034,34	€ 54.034,34	€ 54.034,34	€ 54.034,34	€ 270.171,70
TOTALE	€ 54.034,34	€ 68.679,62	€ 68.679,62	€ 67.033,34	€ 65.303,20	€ 323.730,12

Tali importi sono inseriti in tariffa per mezzo di una voce di conguaglio denominata "Rc mutui", inserita in aggiunta alle voci di conguaglio previste dall'art. 29 della Delibera 664/2015/R/IDR, come modificato dall'art. 6 della Delibera 918/2017/R/IDR. In particolare, gli importi da recuperare per gli

anni 2013, 2014, 2015 e 2016 sono stati inseriti tra le voci di conguaglio dell'anno 2018, mentre il recupero degli importi dell'anno 2017 è inserito nell'annualità 2019.

Pertanto la componente a conguaglio è così rappresentata:

Tabella 26: conguaglio Rc mutui

	2018	2019
MT	258.427	65.303
Rc _{Mutui}	258.427	65.303

2.3.3. Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017

Con riferimento agli investimenti del periodo 2016-2017, nel confronto con la programmazione effettuata nella precedente predisposizione tariffaria si nota un significativo ritardo nella realizzazione di tali investimenti. In particolare, il gestore dichiara che gli “scostamenti in meno tra il previsto ed il realizzato che non sono da imputarsi alla volontà del gestore ma ai ritardi determinati:

- dalle lentezze delle procedure ad evidenza pubblica cui l'azienda è sottoposta in virtù della sua forma di società totalitaria pubblica titolare di un affidamento “in house providing” che sono stati inaspettatamente acuiti dalle ultime riforme del codice degli Appalti (Dlgs 50/2016);
- dai ritrovamenti di reperti archeologici all'interno soprattutto della città di L'Aquila che hanno comportato e comportano anche adesso il blocco dei lavori per periodi imprevedibili e sottoposti alla potestà assoluta della Soprintendenza;
- dai lavori di ricostruzione degli edifici privati danneggiati dal sisma del 2009 che interferiscono con quelli di realizzazione delle reti idriche e fognarie. A questo proposito si tenga conto che il centro di L'Aquila è ancora in gran parte in fase di ricostruzione”;
- si tenga inoltre conto che la quota degli investimenti effettivamente realizzati con disponibilità provenienti dalla tariffa è enormemente superiore a quella prevista a causa del ritardo con cui i finanziamenti pubblici promessi sono stati accreditati rispetto alle previsioni.

Tabella 27: confronto tra investimenti programmati ed effettuati nel biennio 2016-2017

Investimenti (IP)	2016	2017
Previsione MTI-2	7.237.070	13.625.576
LIC Previsione	20.282.757	20.058.000
Consuntivo MTI-2	2.682.030	4.055.315
LIC	15.879.357	28.658.242

2.4. Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1. Ambiti tariffari applicati

La Gran Sasso Acqua S.p.A. gestisce il Servizio Idrico Integrato in un unico ambito, ATO 1 Aquilano nella Regione Abruzzo, applicando una sola struttura tariffaria alla totalità delle utenze.

Non ci sono processi di convergenza tariffaria.

2.4.2. Struttura dei corrispettivi applicati nel 2015, 2016 e 2017

Si ripropone di seguito il totale che risulta dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2) utilizzato ai fini del moltiplicatore tariffario;

Tabella 28: Ricavi da articolazione tariffaria

GESTORE	tar ²⁰¹⁵ *vsca ²⁰¹⁵	tar ²⁰¹⁵ *vsca ²⁰¹⁶	tar ²⁰¹⁵ *vsca ²⁰¹⁷
GSA S.p.A.	12.510.649	12.061.823	12.753.519

Si precisa, tuttavia, che i ricavi utilizzati ai fini del calcolo tariffario sono basati su dati 2017 preconsuntivi.

Si conferma che dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative (UI1 e successive).

2.4.3. Struttura dei corrispettivi conforme al TICS

L'Ente d'Ambito ha avviato la predisposizione di tutti gli atti necessari per procedere con l'adozione di una nuova articolazione tariffaria conforme alle disposizioni della Deliberazione ARERA n. 665/2017.

3. Predisposizione tariffaria

3.1. Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1. Selezione dello schema regolatorio

Di seguito si riportano i valori delle variabili che concorrono alla definizione per il gestore Gran Sasso Acqua S.p.A. del quadrante dello schema regolatorio ai sensi dell'art. 9 dell'Allegato A alla Delibera 664/2015/R/IDR.

La sommatoria degli investimenti che l'Ente di governo dell'ambito competente ritiene necessari nell'arco dei 4 anni che vanno dal 2016 al 2019, al lordo dei contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili ammonta a Euro 67.589.154, come dettagliato nella tabella di seguito riportata:

Tabella 29: investimenti del periodo 2016-2019

Categoria di cespiti	2016	2017	2018	2019	TOTALE
Terreni					
Fabbricati non industriali					
Fabbricati industriali			60.000	10.000	70.000
Costruzioni leggere			10.000	10.000	20.000
Condutture e opere idrauliche fisse	4.390.193	4.146.548	10.106.756	27.867.238	46.510.735
Serbatoi				18.150	18.150
Impianti di trattamento	1.458.099	8.304.868	1.814.912	4.077.111	15.654.990
Impianti di sollevamento e pompaggio					

Categoria di cespiti	2016	2017	2018	2019	TOTALE
Gruppi di misura meccanici	788.779	624.160	148.135	750.000	2.311.074
Gruppi di misura elettronici					
Altri impianti					
Laboratori					
Telecontrollo e teletrasmissione					
Autoveicoli			30.000	80.000	110.000
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione			50.000	300.000	350.000
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	100.000	50.000	200.000	214.205	564.205
Nuovi Allacci	500.000	500.000	490.000	490.000	1.980.000
Investimenti indistinti					
Totale	7.237.070	13.625.576	12.909.803	33.816.705	67.589.154
Contributi	3.333.842	9.235.576	8.293.333	27.126.404	47.989.155
Totale netto contributi	3.903.228	4.390.000	4.616.470	6.690.301	19.599.999

Pertanto, come previsto dal comma 7.3 della Delibera 664/2015/R/IDR è stata acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari, redigendo il programma degli interventi (PdI), da cui l'estratto sopra riportato relativo al periodo 2016-2019.

In base alle regole di determinazione della componente Capex si ha che:

- $\sum_{2016}^{2019} IP_t^{\text{exp}}$ che il soggetto competente ritiene necessari nell'arco dei 4 anni che vanno dal 2016 al 2019, al netto dei contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili ammonta ad Euro 19.599.999; In particolare, gli importi 2018-2019 sono pari all'importo pianificato da spendere per realizzare gli investimenti del biennio al netto della quota dei contributi;
- Il valore della RAB_{MTI} in coerenza con il MTI-2 è posto pari al valore IMN^{2015} che risulta pari a € 37.729.969. Come già argomentato al paragrafo 2.3, il valore della *Regulatory Asset Base* è stato aggiornato a seguito dell'eliminazione dei valori risultanti da perizia non valorizzabili ai fini regolatori.

Pertanto, il rapporto tra il fabbisogno degli investimenti 2016-2019 e la RAB_{MTI} è superiore al valore ω definito nell'art. 9.3 del MTI-2 pari a 0,5.

In base alle regole di determinazione della componente $Opex^{2014}$ si hanno i seguenti valori:

Tabella 30: tabella opex²⁰¹⁴

Sezione	Voce	2014
Costi Operativi	ERC	0
Costi Operativi	CO _{ato}	270.000
Costi Operativi	CO _{aeeg}	3.414
Costi Operativi	CO _{mor}	595.097
Costi Operativi	CO _{res}	-2.520.183
Costi Operativi	CO _{ee}	2.317.828
Costi Operativi	CO _{ws}	1.113.560
Costi Operativi	MT	0
Costi Operativi	AC	0
Costi Operativi	Opex _{end}	7.818.972
TOTALE Costi Operativi		9.598.689

Il rapporto $\frac{Opex^{2014}}{pop}$ risulta inferiore al valore *OPM* definito dall'art. 9.1 del MTI-2 pari a 109.

Si ricorda come già argomentato al paragrafo 1.1, che la popolazione residente servita (*pop*) da considerare non è più la popolazione riportata nella raccolta dati MTT pari a 85.877, ma la nuova popolazione realmente servita al 31.12.2014 che è pari a 100.376.

In base alle considerazioni appena espresse, ecco riportato di seguito lo schema regolatorio in cui il soggetto gestore si colloca.

Tabella 31: posizionamento nella matrice di schemi regolatori

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	Del 918/2017/R/idr
$Opex^{2014}$	euro	9.598.689
Popolazione 2012	n. abitante	85.877
$\frac{Opex^{2014}}{pop} \leq OPM$ (SI) oppure $\frac{Opex^{2014}}{pop} > OPM$ (NO)	SI/NO	SI
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	SI
$\sum IP_i^{exp} 2016-2019$	euro	19.599.999
RAB_{MTI}	euro	37.729.969
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_i^{exp}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_i^{exp}}{RAB_{MTI}} > \omega$ (NO)	SI/NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,40
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	VI

3.1.1.1. Ammortamento finanziario

Ai sensi del comma 16.5 del MTI-2, non è ammissibile.

3.1.1.2. Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Lo schema regolatorio VI nel quale si colloca il Gestore permette di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI) denominata FNI^{new} (art. 9.2 del MTI-2). Il valore prescelto del parametro ψ - nell'ambito del range (0,4-0,8) - è stato posto pari a 0,4. L'attivazione di tale componente genera gettito tariffario aggiuntivo come riportato nella seguente tabella:

Tabella 32: componente FNI

FNI calcolato	ψ	2016	2017	2018	2019
	0,4	€ 348.020	€ 406.796	€ 273.406	€ 772.666

Tuttavia, al fine di rispettare il limite di incremento massimo previsto dallo schema VI, secondo la possibilità data dall'art. 20.3 del MTI-2, l'Ente d'Ambito all'atto della rimodulazione, come già avvenuto per gli anni {2016, 2017}, ha deciso anche per gli anni {2018, 2019} di non riconoscere alcun valore per tale componente.

3.1.2. Valorizzazione delle componenti del VRG

Tabella 33: valorizzazione delle componenti del VRG ante rimodulazioni

Componente tariffaria	Specificazione componente	Valorizzazione 2018 (€)	Valorizzazione 2019 (€)	Note
Capex ^a	AMM ^a	1.727.515	1.787.063	
	OF ^a	1.607.747	2.161.886	
	OFisc ^a	597.693	809.686	
	Δ CUIT ^a _{capex}	0	0	
	Totale	3.932.955	4.758.635	
FoNI ^a	FNI ^a _{FoNI}	273.406	772.666	Riconosciuto ψ pari a 0,4. Voce soggetta successivamente a riduzione
	AMM ^a _{FoNI}	851.162	860.524	Voce soggetta successivamente a riduzione
	Δ CUIT ^a _{FoNI}	0	0	
	Totale	1.124.567	1.633.191	
Opex ^a	Opex ^a _{end} (netto ERC)	7.905.113	7.905.113	
	Opex ^a _{al} (netto ERC)	3.910.192	4.101.635	Voce soggetta successivamente a riduzione nella componente CO _{mor}
	Opex ^a _{QC}	0	0	
	Op ^{new, a}	140.000	140.000	
	Opex ^a _{QT} (al netto degli ERC)	0	0	
	Op ^a _{social}	0	0	
	Totale	11.955.306	12.146.748	
ERC ^a	ERC ^a _{end}	0	0	
	ERC ^a _{al}	26.607	26.607	
	ERC ^a _{QT}	0	0	
	Totale	26.607	26.607	
Rc ^a _{TOT}	Rc ^a _{VOL}	179.278	794.170	Voci soggette successivamente a rimodulazioni
	Rc ^a _{EE}	295.828	49.625	
	Rc ^a _{ws}	0	0	
	Rc ^a _{ERC}	-177.431	-177.094	
	Rc ^a _{ALTRO}	491.860	1.428.823	
	di cui Rc ^a _{Attività_b}	10.779	11.786	
	di cui Rc ^a _{res}	45.105	33.932	
	di cui Rc ^a _{AEEGSI}	308	64	
	di cui Δ RC _{VOL} ²⁰¹⁵	0	667.096	
	di cui Δ RC _{EE}	0	0	
	di cui Rc _{Altri conguagli}	177.241	650.642	
	di cui Rc _{mutui}	258.427	65.303	
	$\prod_{l=a-1}^a (1+I^l)$	1,006	1,007	
	Totale	794.267	2.110.193	
VRG^a		17.833.702	20.675.374	

Tabella 34: valorizzazione delle componenti del VRG post rimodulazioni

Componente tariffaria	Specificazione componente	Valorizzazione 2018 (€)	Valorizzazione 2019 (€)	Note
Capex ^a	AMM ^a	1.727.515	1.787.063	
	OF ^a	1.607.747	2.161.886	
	OFisc ^a	597.693	809.686	
	$\Delta\text{CUIT}_{capex}^a$	0	0	
	Totale	3.932.955	4.758.635	
FoNI ^a	FNI_{FoNI}^a	0	0	
	AMM_{FoNI}^a	0	0	
	$\Delta\text{CUIT}_{FoNI}^a$	0	0	
	Totale	0	0	
Opex ^a	$Opex_{end}^a$ (netto ERC)	7.905.113	7.905.113	
	$Opex_{al}^a$ (netto ERC)	3.534.569	4.101.635	CO _{mer} - Unpaid ratio indicato dal soggetto competente per l'anno 2018 pari al 4,5%
	$Opex_{QC}^a$	0	0	
	$Op^{new, a}$	140.000	140.000	
	$Opex_{QT}^a$ (al netto degli ERC)	0	0	
	Op^a_{social}	0	0	
	Totale	11.579.682	12.146.748	
ERC ^a	ERC_{end}^a	0	0	
	ERC_{al}^a	26.607	26.607	
	ERC_{QT}^a	0	0	
	Totale	26.607	26.607	
Rc_{TOT}^a	Rc_{VOL}^a			RC post rimodulazioni
	Rc_{EE}^a			
	Rc_{ws}^a			
	Rc_{ERC}^a			
	Rc_{ALTRO}^a			
	<u>di cui</u> $Rc^a_{Attività_b}$			
	<u>di cui</u> Rc^a_{res}			
	<u>di cui</u> Rc^a_{AEEGSI}			
	<u>di cui</u> ΔRC_{VOL}^{2015}			
	<u>di cui</u> ΔRC_{EE}			
	<u>di cui</u> $Rc_{Altri\ conguagli}$			
	<u>di cui</u> Rc_{mutui}			
	$\prod_{t=a-1}^a (1+I^t)$	1,006	1,007	
	Totale	0	0	
	$Rc_{rimodulati}$	0	890.000	
	Totale post rimodulazione	0	890.000	
VRG^a		15.539.245	17.821.990	

3.1.2.1. Valorizzazione componente Capex

Tale componente è stata valorizzata secondo le previsioni contenute all'art. 13 del MTI-2.

Ai fini della valorizzazione del 9 predisposto dall'Ente d'Ambito, nella precedente predisposizione tariffaria, per rispettare il limite di incremento massimo del precedente schema IV nel quale il gestore si collocava, sono state effettuate delle detrazioni nell'anno 2016 per le componenti OF e OFisc, e successivamente tale ammontare detratto è stato rimodulato nelle annualità 2017 e 2018.

In particolare si è sottolineato che, a seguito dell'eliminazione nella stratificazione degli anni precedenti dei beni derivanti da perizia, come già argomentato al paragrafo 2.3, si è avuto un effetto incrementativo delle voci relative agli OF e OFisc. Infatti, all'atto della stratificazione dei beni da perizia, questi sono stati esposti sia negli IP che nei CFP (i terreni sono stati riportati solo come CFP), generando una percentuale di CIN_{fp}/CIN pari al 90%. Ora, togliendo tali beni sia dagli IP che dai CFP, varia anche il rapporto CIN_{fp}/CIN che nell'anno 2016 è passato al 39%. Pertanto, si è avuto un incremento degli OF e OFisc già negli anni 2014 e 2015 senza che il gestore abbia potuto recuperarlo. In analogia, anche nella nuova predisposizione tariffaria si è avuto un incremento delle voci OF e OFisc che hanno generato un incremento tariffario nell'anno 2016 come si evince dalla tabella seguente.

Tabella 35: OF e OFisc confronto ante e post rettifica perizia

Sezione		CON PERIZIA	SENZA PERIZIA	DELTA
		2016	2016	2016
Costi delle immobilizzazioni	OF	€ 497.107,69	€ 949.199,51	€ 452.091,82
Costi delle immobilizzazioni	OFisc	€ 205.772,55	€ 420.856,37	€ 215.083,81

D'accordo con il gestore GSA S.p.A., nella precedente predisposizione tariffaria, l'Ente d'Ambito al fine di rispettare il limite di incremento massimo dello schema IV ha detratto l'effetto incrementativo di queste voci nell'anno 2016, inserendone il recupero di pari valore nelle annualità 2017 e 2018, in quanto trattasi di componente di costo spettante al gestore, in coerenza con il rispetto della disposizione dell'ARERA di non valorizzare nel computo tariffario taluni costi delle immobilizzazioni risultanti da perizia. Nella seguente tabella si dà evidenza di quanto appena riportato:

Tabella 36: OF e OFisc detratti e rimodulati

COMPONENTE CAPEX	2016	2017	2018	2019
Detrazioni alla componente Capex - OF	€ 452.092			
Detrazioni alla componente Capex - OFisc	€ 215.084			
Rimodulazioni relative alla componente Capex		€ 222.392	€ 444.784	

Ai fini della presente predisposizione tariffaria, sussistendo comunque la necessità di rispettare il limite di incremento massimo questa volta dettato dallo schema VI, si è deciso che la rimodulazione relativa alla componente Capex pari ad € 444.784, in precedenza inserita a recupero nell'anno 2018 sia rimandata alla prossima approvazione tariffaria e comunque quantificata in sede di valorizzazione del Valore residuo, come valore di eventuali partite pregresse quantificate ed approvate dai soggetti competenti.

3.1.2.2. Valorizzazione componente FoNI

Con riferimento alla componente FONI si precisa che:

- è stata valorizzata la componente FNI_{FoNI} con ψ pari a 0,4. Tuttavia, secondo la possibilità data dall'art. 20.3 del MTI-2, al fine di rispettare il limite di incremento massimo previsto dallo schema VI, l'Ente d'Ambito all'atto della rimodulazione, come già avvenuto per gli anni {2016, 2017}, ha deciso anche per gli anni {2018, 2019} di non riconoscere alcun valore per tale componente;
- i valori di AMM_{FoNI} derivano dai CFP del Gestore. Secondo la possibilità data dall'art. 20.4 del MTI-2, al fine di rispettare il limite di incremento massimo previsto dallo schema VI, l'Ente d'Ambito all'atto della rimodulazione, come già avvenuto per gli anni {2016, 2017}, ha deciso anche per gli anni {2018, 2019} di non riconoscere alcun valore per tale componente.

3.1.2.3. Valorizzazione componente Opex

Per quanto riguarda le spese di funzionamento, disciplinate dall'art. 27.2 dell'Allegato A del MTI-2, poiché l'Ente d'Ambito ha già presentato istanza con la precedente metodologia tariffaria (art. 28.3 allegato A dell'MTI) per poter inserire l'importo di 270.000 Euro, si è ritenuta già assolta la richiesta contenuta all'art. 27.3 MTI-2. Pertanto, come già avvenuto nella precedente predisposizione tariffaria in luogo di quello che deriva dall'applicazione della formula dell'art. 27.2 ovvero di 208.908 Euro per gli anni {2018, 2019}, si è inserito l'importo di 270.000 Euro quale quota di funzionamento dell'Ente d'Ambito.

Tabella 37: quota funzionamento da tool MTI-2

$CO_{medio,2013_{ATO}}$	1,01
pop_{ATO} di competenza del gestore	100.189,00
$CO_{medio,2013_{ATO}} * pop^{2013*Z}$	202.381,78

	2016	2017	2018	2019
CO^{a-2}_{ATO}	275.394	275.394	270.000	270.000
Produttoria(1+I) bloccata dal 2014	1,0261	1,0261	1,0322	1,0322
Produttoria(1+I) mobile di 2 anni	1,0050	0,9990	1,0060	1,0060
CO_{ATO}^a	207.664	207.664	208.908	208.908

Tabella 38: quota funzionamento dopo istanza

	2016	2017	2018	2019
CO^{a-2}_{ATO}	275.394	275.394	270.000	270.000
Produttoria(1+I) bloccata dal 2014	1,0261	1,0261	1,0322	1,0322
Produttoria(1+I) mobile di 2 anni	1,0050	0,9990	1,0060	1,0060
CO_{ATO}^a	270.000	270.000	270.000	270.000

Come indicato al paragrafo 1.1, negli anni 2012, 2013 e 2014, si sono avute variazioni nel numero dei comuni gestiti. Nella precedente predisposizione tariffaria, non disponendo di dati sulla variazione dei costi che l'ingresso dei nuovi comuni ha comportato, il gestore non ha richiesto e non sono stati stimati e inseriti OP^{new} . Tuttavia, sia nel 2016 e 2017 il gestore ha rendicontato dei costi diretti riferiti a manutenzioni ordinarie, che sono stati inseriti per il riconoscimento nella voce "Costi per variazioni sistemiche" del foglio "Altri dati economico_finanziari". Per gli anni {2018, 2019} tali costi diretti sono stati ipotizzati pari a 140.000 Euro ed il riconoscimento è stato inserito nel foglio "Input_per_calcoli_finali" nella sezione "Interventi sullo schema regolatorio e Oneri aggiuntivi".

Ai fini della valorizzazione del ϑ predisposto dall'Ente d'Ambito, nella precedente predisposizione tariffaria, per rispettare il limite di incremento massimo del precedente schema IV nel quale il gestore si collocava, anche per la componente Opex, è stata effettuata una detrazioni nell'anno 2016, e successivamente tale ammontare detratto è stato rimodulato nelle annualità 2017 e 2018. Come già argomentato in precedenza negli anni 2012, 2013 e 2014 si è avuta l'inclusione di 5 Comuni all'interno della gestione, tuttavia, il gestore non ha richiesto e non sono stati stimati e inseriti OP^{new} .

Nella seguente tabella si dà evidenza di quanto appena riportato.

Tabella 39: Opex detratti e rimodulati

COMPONENTE OPEX	2016	2017	2018	2019
Detrazioni alla componente Opex - $Opex_{al}$	€ 271.780			
Rimodulazioni relative alla componente Opex		€ 90.593	€ 181.187	

Nella presente predisposizione tariffaria, vista anche la richiesta di riconoscimento nella voce "Costi per variazioni sistemiche" dei costi sostenuti su questi nuovi comuni, si è deciso di rinunciare all'importo di € 181.187, in precedenza inserito a recupero nell'anno 2018.

Ai fini del rispetto del limite di incremento massimo consentito dallo schema VI, e quindi di presentare una proposta nei limiti del cap, d'accordo con il gestore, l'Ente d'Ambito, limitatamente all'anno 2018, ha indicato per la voce CO_{mor} un valore del 4,5%, inferiore sia al valore effettivo del gestore pari al 9,22%, sia a quello di zona pari al 7,10%.

3.1.2.4. Valorizzazione componente ERC

La componente di ERC indicata si riferisce ai soli oneri locali, quali i canoni di derivazione pagati alla Regione, imputabili alla componente ResC. Nella tabella seguente si rappresenta la valorizzazione di tali costi sia per l'anno 2016 che per l'anno 2017:

Tabella 40: valorizzazione delle componenti ERC

Anno 2016

Dichiarazione COSTI AMBIENTALI (euro)	$ERC_{end} + ERC_{al}$	di cui ERC_{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC_{al}
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0				0
B7) Per servizi	0				0
B8) Per godimento beni di terzi	26.607				26.607
B9) Per il personale	0				0
B14) Oneri diversi di gestione	0				0
Totale Oneri locali					26.607
canoni di derivazione/sottensione idrica	26.607		B8	Costo della risorsa	26.607
contributi per consorzi di bonifica	0				0
contributi a comunità montane	0				0
canoni per restituzione acque	0				0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0				0

Anno 2017

Dichiarazione COSTI AMBIENTALI (euro)	ERC _{end} + ERC _{al}	di cui ERC _{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC _{al}
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0				0
B7) Per servizi	0				0
B8) Per godimento beni di terzi	26.607				26.607
B9) Per il personale	0				0
B14) Oneri diversi di gestione	0				0
Totale Oneri locali					26.607
canoni di derivazione/sottensione idrica	26.607		B8	Costo della risorsa	26.607
contributi per consorzi di bonifica	0				0
contributi a comunità montane	0				0
canoni per restituzione acque	0				0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0				0

3.1.2.5. Valorizzazione componente RC_{TOT}

Di seguito si esplicitano le componenti di RC quali elementi principali del conguaglio.

Tabella 41: : valorizzazione RC_{vol}

	2018	2019
g^{a-2} ai fini del calcolo dei conguagli	1,085	1,154
$tar \cdot vscal^{a-4}$ (include dettaglio+ingrosso)	12.224.930	13.511.586
minuendo	13.264.049	15.592.370
sottraendo ($tar^{a-2} \cdot vscal^{a-2}$) (include dettaglio+ingrosso)	13.084.771	14.798.200
Rc_{vol}^a	179.278	794.170

Tabella 42: valorizzazione di RC_{EE}

	2018	2019
$CO_{EE}^{eff,a-2}$	1.942.411	1.971.795
$CO_{EE}^{medio,a-2}$	0,1585	0,1585
kWh^{a-2}	11.530.985	13.742.221
$CO_{EE}^{medio,a-2} \cdot kWh^{a-2} \cdot 1,1$	2.010.427	2.395.956
minimo	1.942.411	1.971.795
CO_{EE}^{a-2}	1.646.583	1.922.169
Rc_{EE}^a	295.828	49.625

Tabella 43: valorizzazione Margine Attività di b

	2018	2019
% b	0,5	0,5
R_b^{a-2}	30.835	23.571
C_b^{a-2}	9.277	0
Rc_{Attiv b}^a	10.779	11.786

I costi delle “Altre attività idriche”, da utilizzare ai fini del calcolo della componente $Rc_{Attività_b}^a$ si riportano nella seguente tabella:

Tabella 44: costi "Altre attività idriche"

	2018	2019
CO altre attività idriche	9.277	0
Totale C^{a-2}_b	9.277	0

Tali costi si riferiscono principalmente al "Rilascio autorizzazioni allo scarico" ed al "Trattamento bottini".

Tabella 45: valorizzazione CO residui

	2018	2019
Oneri locali ^{a-2}	90.686	83.091
contrib in c/e ^{a-2}	0	0
CO _{res} ^{a-2}	45.581	49.159
Rc^a_{res}	45.105	33.932

Tabella 46: valorizzazione Altri conguagli

	2018	2019
Costi per variazioni sistemiche/ eventi eccezionali	177.241	121.324
Costo forniture all'ingrosso transfrontaliere	0	0
Rc _{IP} (valori a moneta a-2)		-682
Rimb ₃₃₅ ^a	0	0
Rc ^a _{appr} (riportato a moneta a-2)	0	530.000
ΔOpex _{QC}	0	0
Totale	177.241	650.642

Il Gestore ha provveduto a riestrarre i volumi e le utenze 2015 alla data di predisposizione del presente aggiornamento tariffario, si è quindi provveduto a calcolare l'ulteriore conguaglio sui ricavi tariffari 2015 ammessi in tariffa come esplicitato nella tabella seguente:

Tabella 47: integrazione componenti a conguaglio – recupero volumi 2015

	2018	2019
minuendo ^{a-2}		13.511.586
sottraendo ^{a-2}		12.844.490
recupero volumi		667.096

Come già argomentato al paragrafo 2.3.2, i comuni di Scoppito e di Villa S. Lucia hanno trasmesso richiesta di rimborso delle quote di ammortamento dei mutui relativi agli anni a partire dal 2013, rimborsate da questi comuni alla Cassa DD. PP. Tali importi sono stati inseriti in tariffa per mezzo di una voce di conguaglio denominata "Rc mutui", inserita in aggiunta alle voci di conguaglio previste dall'art. 29 della Delibera 664/2015/R/IDR, come modificato dall'art. 6 della Delibera 918/2017/R/IDR. In particolare, gli importi da recuperare per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 sono stati inseriti tra le voci di conguaglio dell'anno 2018, mentre il recupero degli importi dell'anno 2017 è inserito nell'annualità 2019.

Tabella 48: conguaglio Rc mutui

	2018	2019
MT	258.427	65.303
RcMutui	258.427	65.303

Ai fini del rispetto del limite di incremento massimo consentito dallo schema VI, e quindi di presentare una proposta nei limiti del cap, d'accordo con il gestore, l'Ente d'Ambito, relativamente alla voce dei conguagli ha operato le rimodulazioni come da tabella sottostante:

Tabella 49: Rimodulazione della componente Rc

	2016	2017	2018	2019
RC MTI-2 calcolati	1.953.573	-268.706	794.267	2.110.193
Sviluppo richiesto dei conguagli MTI-2 periodo 2016-2019 (il resto inteso post 2019)	0	614.000	0	890.000
RC MTI-2 in tariffa	0	614.000	0	890.000
RC MTI-2 post 2019	3.085.327			
RC MTI post 2019	937.248			
Totale RC MTI e MTI-2 post 2019	4.022.575			

3.2. Moltiplicatore tariffario

3.2.1. Calcolo del moltiplicatore

Prima di procedere con l'analisi dei risultati e necessario precisare, e ribadire, che i dati adottati per il calcolo tariffario sono con riferimento al 2016 dati consuntivi; per la valorizzazione dei volumi che concorrono alla valorizzazione della tariffa dell'anno 2019, sono stati utilizzati i dati di preconsuntivo dell'anno 2017. Pertanto, i ricavi calcolati secondo la formula $\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot \left(\underline{vscal}_u^{2017} \right)^T$ ed utilizzati ai

fini del calcolo tariffario sono basati su dati 2017 preconsuntivi.

Ai fini del calcolo del moltiplicatore tariffario sono stati adottati i seguenti valori:

- Ricavi servizio idrico integrato, inteso come ricavi da articolazione tariffaria e ricavi da vendita di servizi all'ingrosso, quali acqua e depurazione:

Tabella 50: ricavi S.I.I. per calcolo \mathcal{G}^{2018} e \mathcal{G}^{2019}

Ricavo	\mathcal{G}^{2018}	Note
$\Sigma Tar^{2015} * V_{sca a-2}$ (utenza)	€ 12.061.823	Sono ottenuti come sommatoria dei prodotti scalari del vettore delle componenti tariffarie 2015, per il trasposto del vettore delle variabili di scala effettivamente rilevate per l'anno 2016 (tariffe 2015 per volumi 2016).
$\Sigma Tar^{2015} * V_{sca a-2}$ (ingrosso)	€ 257.185	

Ricavo	g ²⁰¹⁹	Note
$\Sigma \text{Tar}^{2015} * \text{V} \text{sca} _{a-2}$ (utenza)	€ 12.753.519	Dato che non sono ancora disponibili i volumi consuntivi 2017, tali ricavi sono ottenuti come sommatoria dei prodotti scalari del vettore delle componenti tariffarie 2015, per il trasposto del vettore delle variabili di scala stimato da preconsuntivo 2017 (tariffe 2015 per volumi preconsuntivi 2017).
$\Sigma \text{Tar}^{2015} * \text{V} \text{sca} _{a-2}$ (ingrosso)	€ 299.388	

3.2.2. Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Nella tabella seguente si riportano i valori del moltiplicatore tariffario per gli anni {2018, 2019}, come proposti in precedenza dall'Ente d'Ambito, ma non ancora approvati dall'ARERA e quelli predisposti dall'Ente d'Ambito come aggiornamento ai sensi della Delibera 918/2017/R/IDR

Tabella 51: moltiplicatore tariffario per gli anni 2018 e 2019

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO	2018	2019
θ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR (come eventualmente rettificati dall'Autorità)	1,276	1,304
θ^a aggiornato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR	1,252	1,358
A seguito dell'aggiornamento, rispetto del limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI

- Il moltiplicatore tariffario sarà approvato dall'Organo competente;
- Si attesta che la componente di costo afferente alla morosità è stata valorizzata nel rispetto dei limiti fissati dal comma 30.2 del MTI-2, inoltre, limitatamente all'anno 2018, l'Ente d'Ambito ha indicato un valore del 4,5%, inferiore a quello di zona pari al 7,10%. Per quanto riguarda le spese di funzionamento, disciplinate all'art. 27.2, l'Ente di Ambito ha già presentato istanza con la precedente metodologia tariffaria MTI (art. 28.3 allegato A dell'MTI) per poter inserire l'importo di 270.000 Euro, pertanto, si è ritenuta già assolta la richiesta contenuta all'art. 27.3 MTI-2. In luogo di quello che deriva dall'applicazione della formula dell'art. 27.2 ovvero di 208.908 Euro, si è inserito l'importo di 270.000 Euro quale quota di funzionamento dell'Ente d'Ambito;
- Si attesta che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG (come risultante dalle singole voci che lo compongono) riportato nel PEF approvato da questo Ente e si specifica che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria;
- I valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea, sono di seguito riportati:

Tabella 52: VRG ante rimodulazione

VRG ANTE RIMODULAZIONI	2018	2019
VRG ^a calcolato	17.458.079	20.675.374
θ ^a calcolato	1,407	1,576

3.2.3. Confronto con il moltiplicatore previgente

I moltiplicatori tariffari applicati corrispondono a quelli predisposti dall'Ente d'Ambito per le annualità 2017 e 2018.

Tabella 53: moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione 2017 e prima fatturazione 2018

	<i>g</i>	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2017	1,154	Approvato con Deliberazione del Commissario Unico Straordinario n. 7 del 23.06.2014
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2018	1,231	Approvato con Deliberazione del Commissario Unico Straordinario n. 7 del 23.06.2014

4. Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Il PEF si compone di:

- Piano tariffario;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario;

Per lo sviluppo del PEF “regolatorio” sono state adottate le indicazioni contenute all’art.5 dell’Allegato A alla Delibera 664/2015/R/IDR, come successivamente aggiornate dall’art. 12 comma 1, della Delibera 918/2017/R/IDR. In particolare, il PEF reca il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta (θ) come risultanti dall’aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2018-2019 sulla base dei criteri di cui alla deliberazione 918/2017/R/IDR, recante “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato” ed è stato sviluppato in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche contenute di seguito:

- a) l’aggiornamento del PEF è stato sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all’ingrosso, individuate per l’anno 2018;
- b) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2020, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l’applicazione reiterata dei criteri di cui alla deliberazione 918/2017/R/IDR;
- c) l’aggiornamento dei PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati (come determinati, per l’anno 2018, ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR);
- d) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all’ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2018 a moneta costante, assumendo quindi un’inflazione pari a zero;
- e) per gli anni successivi al 2018, il tasso atteso di inflazione (*rpi*) utilizzato per il calcolo degli oneri fiscali del gestore del SII (OFisc^a) è posto pari all’ 1,5%;
- f) il PEF assume in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nel PdI, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l’entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l’investimento realizzato nell’anno “a” rileva ai fini tariffari nell’anno (a + 2);
- g) gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile regolatoria;
- h) per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all’utilizzo del FoNI.

La predisposizione del PEF ha fatto uso dello specifico tool di calcolo fornito da ANEA, effettuando le specifiche verifiche di correttezza e rispondenza alla situazione implementata.

Si specifica, inoltre, che:

- la delibera 664/2015/R/IDR da un lato non richiede che al termine dell’affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi, e invece prevede una specifica regolazione del valore residuo degli asset;
- con la deliberazione 656/2015/R/IDR vengono specificatamente regolati al Titolo IV dello schema di convenzione tipo la cessazione ed il subentro, prevedendo specifiche procedure a garanzia del rispetto della “chiusura” degli eventuali finanziamenti ancora in essere attraverso la specifica definizione del valore di rimborso;
- il prospetto di rendiconto finanziario previsto nel tool ARERA MTI-2, accosta le voci “valore residuo” e “Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)”.

Il tool ANEA rappresenta, pertanto, la sintesi dell'equilibrio economico-finanziario in forma semplificata valutando la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione attraverso i seguenti parametri:

Tabella 54: equilibrio economico finanziario parametri

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF potenzialmente Finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF potenzialmente Finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario

Se si realizzano le condizioni 3 e 4 e almeno una delle 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

4.1. Piano tariffario

Per quanto attiene al Piano tariffario, è stato sviluppato seguendo quanto previsto dalla deliberazione 664/2015/R/IDR, e le successive modificazioni apportate dalla Delibera 918/2017/R/IDR.

Per la produzione dei dati del biennio 2018-2019 è stato utilizzato il tool di calcolo messo a disposizione da ARERA, mentre per gli anni successivi è stato utilizzato il tool ANEA.

Si riepilogano di seguito le principali ipotesi sottese al piano tariffario:

- Adozione dell'ammortamento regolatorio;
- Fissazione di ψ pari a 0,4 e nessuna valorizzazione della componente FNI_{FoNI} per anni gli {2016, 2017, 2018, 2019};
- Azzeramento della componente AMM_{FoNI} negli anni {2016, 2017, 2018, 2019} secondo la condizione imposta dall'art. 21.2 del MTI-2;
- Rimodulazione dei conguagli nel periodo 2016-2019. D'accordo con il gestore, l'Ente d'Ambito, relativamente alla voce dei conguagli ha operato le rimodulazioni come da tabella sottostante:

Tabella 55: Rimodulazione della componente Rc

	2016	2017	2018	2019
RC MTI-2 calcolati	1.953.573	-268.706	794.267	2.110.193
Sviluppo richiesto dei conguagli MTI-2 periodo 2016-2019 (il resto inteso post 2019)	0	614.000	0	890.000
RC MTI-2 in tariffa	0	614.000	0	890.000
RC MTI-2 post 2019	3.085.327			
RC MTI post 2019	937.248			
Totale RC MTI e MTI-2 post 2019	4.022.575			

4.2. Schema di conto economico

Di seguito si esplicitano sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del conto economico.

Ricavi

I ricavi da tariffe (al lordo del FoNI) sono costruiti pari ai Ricavi da articolazione tariffaria (garantiti) (ovvero $\mathcal{G}^a \cdot \sum_u \text{tarif}_u^{2015} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T$) al netto degli RC_{TOT} , supponendo quindi che il Gestore,

iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I Ricavi da tariffa sono indicati al lordo della componente tariffaria FoNI che dei Ricavi R_a .

Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi R_a , come valorizzati nel Piano Tariffario, e della Quota annuale risconto contributi c/impianti. In conseguenza del fatto che il Piano degli Interventi non distingue gli investimenti/contributi relativi agli allacci, la voce Quota annuale risconto contributi c/impianti contiene anche la quota degli allacciamenti. Visto che, secondo lo schema ARERA, i contributi per allacciamenti sono iscritti interamente a ricavo, la quota annuale risconto contributi c/impianti relativi agli allacci sovrastima, non correttamente, i ricavi.

I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi R_b , come valorizzati nel Piano Tariffario (ovvero senza incremento del tetra).

Non sono considerati gli eventuali ricavi da Partite Progressse deliberate entro il 30/06/2014 (art. 31 delibera AEEGSI 643/2013/R/IDR) perché si assume che siano già stati iscritti nei ricavi degli anni precedenti.

Costi

I costi sono la somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario come previsto al Titolo 5 dell'Allegato A alla delibera AEEGSI 664/2015/R/IDR e le successive modificazioni apportate dalla Delibera 918/2017/R/IDR.

Si sottolinea che i costi contengono anche l'IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.

I costi contengono inoltre anche la componente Co_{mor} che in realtà è una componente di costo impropria perché si tratta di un mancato incasso. E' stata tuttavia, per omogeneità con lo sviluppo tariffario, lasciata tra i costi, generando, al livello di flussi di cassa, un "uscita" anziché un "mancato incasso".

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2017 nel foglio "Dati_conto_econ", aggiornati con l'inflazione a moneta 2018.

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

In considerazione del fatto che i ricavi sono stati indicati al lordo degli OP_{social} , questo importo è stato considerato, a compensazione, tra i costi.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno a e non nell'anno $a+2$ e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico. Il calcolo degli ammortamenti è svolto con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari alla somma degli interessi sui finanziamenti pregressi e agli interessi simulati per il nuovo finanziamento. La simulazione del finanziamento strutturato prevede il pagamento di oneri finanziari nell'anno successivo a quello di calcolo.

Ires

E' calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (24%).

Irap

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota è stata assunta pari a 5,12% per la regione Abruzzo.

4.2.1. Considerazioni sul Conto Economico regolatorio

Lo sviluppo del CE, ancorché semplificato e solo finalizzato ai fini regolatori, mostra, comunque, la presenza di un risultato di esercizio positivo per tutta la durata della gestione.

4.3. Rendiconto finanziario

Di seguito si esplicitano sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del rendiconto finanziario.

Ricavi Operativi

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FoNI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico, ad eccezione della prima voce che è indicata al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento ai ricavi e costi, incluso IVA. La variazione del circolante commerciale del 2018, in mancanza del dato, è posta pari a quella 2019.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando aliquote IVA pari al 10% per le vendite e al 22% per gli acquisti.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA/debito IVA.

Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI destinato ad investimenti.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

Il fabbisogno finanziario viene coperto ipotizzando di ricorrere ad un nuovo finanziamento bancario, per il quale si ipotizza che:

- il rimborso avvenga a partire dall'anno successivo all'ultimo anno di tiraggio del finanziamento;
- la quota capitale da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale disponibile (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili);
- gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato per un finanziamento del tipo project finance, con tasso base 1,00% e spread 2,00%.

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale

Non è previsto alcun apporto di nuovo capitale sociale.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA/debito IVA.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

Sono state riportate le quote capitale dell'attuale piano di rimborso per i finanziamenti pregressi.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

Sono state riportate le quote interessi dell'attuale piano di rimborso per i finanziamenti pregressi.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR pari a 1,3 (valore a garanzia richiesto mediamente dai finanziatori).

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente (questo per evitare riferimenti circolari" nella formula che determina l'ammontare di finanziamento necessario).

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

4.3.1. Indicatori di redditività e liquidità**TIR unlevered**

Il tasso di rendimento unlevered misura il rendimento del progetto. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili prima del rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CINfp iniziale e finale.

TIR levered

Il tasso di rendimento levered misura il rendimento dell'azionista. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili dopo il rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CINfp iniziale e finale.

ADSCR

L'indice è calcolato pari alla media dei valori di DSCR. Tale indicatore, è calcolato solamente quando si rimborsa la quota capitale. Nel caso in questione è il VR in grado di pagare tutto il finanziamento come una maxi rata finale. Solamente il ricorso all'ammortamento finanziario su tutti i cespiti, consentirebbe di rimborsare tutto il debito entro la scadenza dell'affidamento. Tuttavia, come già riportato in precedenza, la delibera 664/2015/R/IDR non richiede che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, in quanto è prevista una specifica regolazione del valore residuo degli asset, a garanzia del rispetto della "chiusura" degli eventuali finanziamenti ancora in essere attraverso la specifica definizione del valore residuo di rimborso.

DSCR minimo

L'indice è calcolato pari al minimo dei valori di DSCR. Tale indicatore, è calcolato solamente quando si rimborsa la quota capitale.

LLCR

L'indice è calcolato pari al rapporto tra i valori attualizzati dei flussi di cassa disponibili per rimborsi e i valori attualizzati dei flussi di cassa del servizio del debito.

4.3.2. Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio

Lo sviluppo del rendiconto, sebbene realizzato attraverso assunzioni e presupposti regolatori semplificati, fornisce una informazione di insieme del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione regolatoria.

L'equilibrio economico-finanziario in termini regolatori è garantito dalla predisposizione tariffaria e dalla programmazione operata, attraverso il raggiungimento di un risultato d'esercizio del conto economico positivo in tutti gli anni di affidamento e un flusso di cassa disponibile post-servizio del debito mai negativo. Inoltre, il valore residuo (VR) risulta superiore al valore dello stock di debito non rimborsato a fine affidamento.

4.4. Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale regolatorio è in forma semplificata e tiene conto delle sole voci interessate dal Rendiconto Finanziario (si assume, pertanto, l'invarianza dei fondi TFR e non si distinguono in voci separate utili e riserve).

ATTIVO

Le immobilizzazioni nette dei fondi ammortamento sono poste pari ai valori dell'IMN.

I crediti su VRG sono pari all'RCTOT e variano in relazione al recupero previsto nello sviluppo tariffario.

I crediti vs clienti sono calcolati con i gg creditori sui ricavi del Conto Economico.

Il credito IVA è pari alla posizione IVA.

PASSIVO

Il Patrimonio Netto è pari al Patrimonio netto iniziale sommato all'eventuale "apporto capitale sociale" indicato nel rendiconto finanziario e alle Nuove Riserve e utili di esercizio.

I Fondi per rischi e oneri sono pari al Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e altri FAcc utilizzati per il calcolo tariffario.

I Debiti vs banche sono pari alla somma dei Finanziamenti pregressi e dei Nuovi Finanziamenti, che sono quelli generati dal Tool.

I Debiti vs fornitori sono calcolati con i gg debitori sui costi del Conto Economico.

I Risconti Passivi sono pari all'IMN_{CFP} calcolato sui CFP dello sviluppo tariffario al netto del FoNI ribaltato a CFP, visto che il FoNI è contabilizzato tra i ricavi del C.E.

5. Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2018»

Si precisa che il file RDT è stato modificato nei seguenti fogli:

“Dati_Anni_Precedenti”:

- Non essendo presenti dati precompilati nel portale ARERA, sono stati ricostruiti dall'Ente d'Ambito.

“Opex”

- modificata la formula relativa al calcolo del Co_{ATO} come già presentato in *Tabella 37* e *Tabella 38*.

“Rc”

- sommati alla riga 7 dell’ Rc_{TOT}^a calcolato (pre inflazione) sia nell’anno 2018 che nell’anno 2019 il valore degli importi da recuperare per gli anni 2013-2017 dei mutui richiesti dai comuni di Scoppito e Villa S. Lucia come da *Tabella 26* e *Tabella 48*.

Tabella 57: Conto economico GSA S.p.A. 2018-2031

CONTO ECONOMICO

Voce Conto Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro			15.423.167	16.837.716	17.573.467	18.974.487	20.975.143	22.062.773	21.483.723	22.079.983	21.789.596	21.550.336	21.544.639	21.980.249	22.245.497	20.687.473
Contributi di allacciamento	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro			922.030	1.869.781	2.369.767	2.698.372	2.751.712	3.051.104	3.440.180	3.490.375	3.543.796	3.643.796	3.747.244	2.425.860	2.409.256	2.403.697
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			30.835	23.571	23.736	23.736	23.736	23.736	23.736	23.736	23.736	23.736	23.736	23.736	23.736	23.736
Totale Ricavi	euro			16.376.032	18.731.069	19.966.970	21.696.595	23.750.591	25.137.613	24.947.640	25.594.095	25.357.128	25.217.867	25.315.619	24.429.845	24.678.489	23.114.906
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro			6.720.345	7.287.411	7.230.193	7.230.193	7.230.193	7.230.193	7.230.193	7.230.193	7.230.193	7.218.924	7.218.924	7.218.924	7.218.924	7.196.259
Costo del personale	euro			4.885.944	4.885.944	4.885.944	4.885.944	4.885.944	4.885.944	4.885.944	4.885.944	4.885.944	4.885.944	4.885.944	4.885.944	4.885.944	4.885.944
Totale Costi	euro			11.606.289	12.173.355	12.116.137	12.116.137	12.116.137	12.116.137	12.116.137	12.116.137	12.116.137	12.104.868	12.104.868	12.104.868	12.104.868	12.082.203
MOL	euro			4.769.743	6.557.713	7.850.833	9.580.459	11.634.454	13.021.477	12.831.503	13.477.958	13.240.991	13.113.000	13.210.751	12.324.977	12.573.621	11.032.703
Ammortamenti	euro			2.959.186	4.829.404	5.564.270	6.169.220	5.800.559	6.457.632	6.347.097	6.363.774	6.671.361	7.124.090	7.662.038	6.249.704	6.809.799	6.876.122
Reddito Operativo	euro			1.810.557	1.728.309	2.286.563	3.411.238	5.833.896	6.563.844	6.484.406	7.114.185	6.569.630	5.988.910	5.548.714	6.075.273	5.763.822	4.156.581
Interessi passivi	euro			164.770	156.387	163.148	190.802	166.591	105.259	70.379	59.509	48.151	36.280	23.871	10.897	968	-
Risultato ante imposte	euro			1.645.787	1.571.922	2.123.415	3.220.436	5.667.305	6.458.585	6.414.027	7.054.675	6.521.479	5.952.630	5.524.843	6.064.377	5.762.854	4.156.581
IRES	euro			394.989	377.261	509.620	772.905	1.360.153	1.550.060	1.539.367	1.693.122	1.565.155	1.428.631	1.325.962	1.455.450	1.383.085	997.580
IRAP	euro			92.701	88.489	117.072	174.655	298.695	336.069	332.002	364.246	336.365	306.632	284.094	311.054	295.108	212.817
Totale imposte	euro			487.689	465.751	626.692	947.560	1.658.849	1.886.129	1.871.368	2.057.368	1.901.520	1.735.263	1.610.056	1.766.504	1.678.193	1.210.397
Risultato di esercizio	euro			1.158.098	1.106.172	1.496.724	2.272.876	4.008.456	4.572.456	4.542.659	4.997.307	4.619.959	4.217.367	3.914.787	4.297.872	4.084.661	2.946.185

Tabella 58: Rendiconto finanziario GSA S.p.A. 2018-2031

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro			15.438.759	17.727.716	19.318.467	21.054.487	19.683.856	19.961.518	19.298.319	19.450.595	18.775.387	18.420.273	18.141.346	18.316.980	18.119.377	17.472.626
Contributi di allacciamento	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro			61.880	45.842	46.163	46.163	46.163	46.163	46.163	46.163	46.163	46.163	46.163	46.163	46.163	46.163
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			30.835	23.571	23.736	23.736	23.736	23.736	23.736	23.736	23.736	23.736	23.736	23.736	23.736	23.736
RICAVI OPERATIVI	euro			15.531.475	17.797.130	19.388.366	21.124.386	19.753.755	20.031.418	19.368.219	19.520.494	18.845.287	18.490.173	18.211.245	18.386.880	18.189.276	17.542.525
Costi operativi	euro			11.606.289	12.173.355	12.116.137	12.116.137	12.116.137	12.116.137	12.116.137	12.116.137	12.116.137	12.104.868	12.104.868	12.104.868	12.104.868	12.082.203
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro			11.606.289	12.173.355	12.116.137	12.116.137	12.116.137	12.116.137	12.116.137	12.116.137	12.116.137	12.104.868	12.104.868	12.104.868	12.104.868	12.082.203
Imposte	euro			487.689	465.751	626.692	947.560	1.658.849	1.886.129	1.871.368	2.057.368	1.901.520	1.735.263	1.610.056	1.766.504	1.678.193	1.210.397
IMPOSTE	euro			487.689	465.751	626.692	947.560	1.658.849	1.886.129	1.871.368	2.057.368	1.901.520	1.735.263	1.610.056	1.766.504	1.678.193	1.210.397
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro			3.437.496	5.158.024	6.645.538	8.060.689	5.978.770	6.029.152	5.380.714	5.346.989	4.827.630	4.650.042	4.496.321	4.515.507	4.406.216	4.249.926
Variazioni circolante commerciale	euro			3.060.646	3.060.646	- 3.347.977	- 403.424	- 1.806.945	6.913	- 171.078	399.903	- 278.122	745.839	- 525.989	- 47.638	- 106.842	170.875
Variazione credito IVA	euro			-	- 2.792.643	- 2.306.871	- 1.013.520	2.392.880	2.837.206	1.959.446	72.071	- 469.173	- 1.253.241	- 386.547	257.637	607.150	418.643
Variazione debito IVA	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro			6.498.142	5.426.028	990.690	6.643.745	6.564.705	8.873.272	7.169.083	5.818.963	4.080.335	4.142.640	3.583.784	4.725.506	4.906.524	4.839.443
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro			0	0	0	-	1.524.863	2.101.255	2.185.404	2.629.389	3.014.209	3.130.062	3.403.293	3.663.269	4.126.120	3.214.847
Altri investimenti	euro			12.909.803	33.816.704	15.870.063	16.003.761	3.615.137	3.448.745	1.614.596	3.370.611	685.791	3.819.938	546.707	286.731	- 976.120	- 64.847
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro			- 6.411.661	- 28.390.677	- 14.879.373	- 9.360.015	1.424.705	3.323.272	3.369.083	- 181.037	380.335	- 2.807.360	- 366.216	775.506	1.756.524	1.689.443
FoNI	euro			0	0	0	-	1.524.863	2.101.255	2.185.404	2.629.389	3.014.209	3.130.062	3.403.293	3.663.269	4.126.120	3.214.847
Erogazione debito finanziario a breve	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro			-	1.876.727	1.029.123	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro			8.293.333	27.126.404	14.490.359	12.050.524	3.705.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	3.000.000	3.000.000	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro			1.881.673	612.454	640.109	2.690.509	6.654.568	7.424.527	7.554.487	4.448.352	5.394.544	3.322.702	6.037.078	4.438.775	5.882.644	4.904.291
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro			436.333	456.067	476.961	499.090	522.530	527.811	330.214	341.084	279.418	364.313	376.723	389.696	73.711	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro			164.770	156.387	134.997	119.063	102.251	84.507	70.379	59.509	48.151	36.280	23.871	10.897	968	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro			-	-	-	1.522.381	1.383.468	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro			-	-	28.151	71.739	64.340	20.752	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro			601.102	612.454	640.109	2.212.273	2.072.590	633.070	400.593	400.593	327.569	400.593	400.593	400.593	74.679	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro			1.280.570	-	-	478.236	4.581.978	6.791.457	7.153.894	4.047.759	5.066.975	2.922.109	5.636.485	4.038.182	5.807.964	4.904.291
Valore residuo a fine concessione	euro																32.552.864
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro																-

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	9,4%
TIR levered	%	9,1%
ADSCR	n.	2,2
DSCR minimo	n.	1,2
LLCR	n.	9,7